

Gentiliss<sup>imo</sup> Signor Conte

Da più tempo aveva contemplato tanto  
il busto in bronzo, che il gesso rimodellato  
sopra che lei era in Portici nella  
famiglia, e operava sempre una  
sua visita

Le ho poi sempre di nuovo  
e valpe che gli mandai in  
casa i due busti non sarebbe  
che avvisarmi, quando i detti  
busti a tua disposizione

Avolga i miei più distinti  
saluti assieme alla gentile  
viva alla famiglia, e me  
cari

5 luglio  
1884.

Suo Devot<sup>issimo</sup>  
Tommaso Salari